



CAPITOLATO TECNICO PRESTAZIONALE
(Codice appalti D.Lgs. 50/16)

Oggetto del servizio:

FORNITURA, PULIZIA, SANIFICAZIONE E MANUTENZIONE DI N°3
BAGNI CHIMICI (di cui n° 1 per disabili)
AREA ESTERNA TERMINAL A

AEROPORTO CATANIA FONTANAROSSA



ENTE NAZIONALE PER L' AVIAZIONE CIVILE

AEROPORTO FONTANAROSSA CATANIA

S.A.C. S.p.A. – SOCIETA' AEROPORTO CATANIA

Art 1 - OGGETTO DEL SERVIZIO

Il presente Capitolato ha per oggetto il servizio di noleggio, pulizia, sanificazione e relativa manutenzione di n. 03 bagni mobili ecologici con lavabo a funzionamento chimico (di cui 1 per disabili) da allocarsi presso area esterna Terminal A per la durata di n° 12 mesi, al fine di garantire l'utilizzo dei servizi pubblici ai passeggeri e a tutti i frequentatori dell'area aeroportuale che sono impossibilitati ad accedere ai servizi igienici interni al terminal per via dell'ordinanza n°12/2020 emessa dall'ENAC.

Il servizio dovrà essere comprensivo di trasporto, posizionamento, ritiro a conclusione del contratto, attività di pulizia, igienizzazione, sanificazione, manutenzione (ordinaria e straordinaria), spurgo e smaltimento dei reflui aspirati.

Il servizio si riterrà concluso, successivamente alla rimozione dei servizi a chiusura del contratto, con l'accurata pulizia dell'area su cui sono allocati i WC ed il ripristino dello stato dei luoghi.

L'allocazione e la rimozione dovranno avvenire in orario concordato con la committenza e comunque senza mai impattare la normale viabilità di accesso.

E' prevista l'esecuzione di interventi di spurgo, pulizia, igienizzazione e sanificazione dei 3 wc da effettuarsi come meglio specificato all'art. 4, nei giorni e orari concordati con il Committente, oltre l'intervento di installazione dei bagni e del loro ritiro a conclusione del contratto.

Alla fine di ogni intervento di spurgo dovrà essere compilato un regolare FIR che riporterà nel campo PRODUTTORE la ditta affidataria, che pertanto dovrà essere iscritta all'ALBO GESTORI AMBIENTALI per le categorie specifiche.

A seguito poi di conferimento presso l'impianto autorizzato e preventivamente comunicato alla committenza, l'affidatario avrà cura di fornire alla committenza la copia della IV copia del FIR riportante il regolare avvenuto conferimento al fine della verifica della tracciabilità del rifiuto prodotto e conferito.

L'affidatario avrà l'obbligo di inviare quotidianamente al servizio ambiente accurato report fotografico attestante gli interventi effettuati.

Il mancato invio di quanto sopra, non consentirà in alcun modo il conteggio in fase di fatturazione dell'intervento non comprovato.

Art 2 - DURATA E COSTO DEL SERVIZIO

Il servizio avrà durata di n° 12 mesi complessivi.

Il servizio avrà un **costo complessivo per 365 gg stimati, pari a 182.500,00 € compresi 510,00 € per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso.**

Art. 3 – AREA DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO

Aeroporto di Catania – area esterna al TERMINAL A.

Art. 4 – CARATTERI GENERALI DEL SERVIZIO

Posizionamento e manutenzione bagni chimici.

I bagni chimici (n° 3) andranno posizionati per la durata di n° 12 mesi presso l'area indicata dal committente.

Il committente si riserva la facoltà di variare in qualsiasi momento la loro ubicazione.

La pulizia e la sanificazione dovranno avvenire in orario da concordare con la committenza e comunque mai in orari di picco traffico passeggeri.

Installazione e messa in opera dei bagni mobili.

Ai fini dell'idoneità all'utilizzo dei bagni installati e prima dell'attivazione del loro esercizio, deve essere garantito che:

1. tutte le parti interne ed esterne dei bagni siano state lavate e igienizzate;
2. i meccanismi e gli accessori siano in ordine e perfettamente funzionanti;
3. il serbatoio sia riempito di acqua con additivo concentrato sanificante;
4. in ciascun bagno sia sempre presente carta igienica e igienizzante;
5. sia stata effettuata la verifica di stabilità, sicurezza e resistenza al ribaltamento dei bagni anche in condizioni di perturbazioni ventose sostenute;
6. gli ambienti siano adeguatamente deodorati o provvisti di inodorante specifico.

Il servizio comprenderà: pulizia/spurgo e igienizzazione con cadenza bigiornaliera (2 volte al giorno) e sanificazione quotidiana dal lunedì alla domenica, festivi compresi oltrech  ripristino dei materiali di consumo: soluzione acqua, prodotto disinfettante/deodorante, carta igienica e sapone mani.

La ditta affidataria dovr  risultare produttrice come da normativa vigente per il necessario conferimento in discarica autorizzata dei liquami prelevati in occasione degli interventi di pulizia-spurgo.

Per ogni intervento di pulizia, igienizzazione e sanificazione dovr  essere inviato al committente, nella persona del RUP, apposito rapporto d'intervento corredato da foto attestanti l'avvenuta pulizia dei servizi.

La mancanza di qualsivoglia rapporto d'intervento o report fotografico, non consentir  il relativo

pagamento da parte del committente.

In particolare l'intervento di manutenzione consisterà in:

- Aspirazione del liquido esaurito;
- Reimmissione di nuovo liquido con aggiunta di elementi igienizzanti e deodorizzanti;
- Lavaggio interno ed esterno del bagno chimico;
- Reintegro di tutto il materiale di consumo;
- Controllo del funzionamento di tutti i meccanismi e degli accessori del bagno con conseguente eventuale esecuzione contestuale delle necessarie riparazioni;
- Trasporto e conferimento dei liquami aspirati, secondo le indicazioni precedentemente riportate.

Al termine di ogni intervento di manutenzione dovrà essere apposto, all'interno del bagno mobile, un tagliandino riportante l'indicazione del giorno e dell'ora in cui è stato eseguito.

Le operazioni d'installazione e rimozione dei bagni chimici sono a totale cura e onere della ditta appaltatrice.

Il trasporto e la titolarità dei rifiuti dovrà essere a totale carico dell'affidatario che dovrà essere iscritto all'Albo Nazionale Gestori Ambientali per la Categoria specifica.

A fine commessa, i bagni dovranno essere rimossi e l'area al di sotto dei bagni medesimi, pulita e sanificata, ripristinando le normali condizioni di igiene e sanità.

La ditta che intenda partecipare alla gara, dovrà consegnare copia della propria iscrizione all'ALBO GESTORI AMBIENTALI e dell'autorizzazione per la consegna dei rifiuti dell'impianto di smaltimento autorizzato ai sensi del D.Lgs. 152 del 03-04-2006 e s.m.i. già in fase di gara.

Art. 5- CARATTERISTICHE TECNICHE

Il bagno chimico standard e quello per disabili dovranno rispettare le caratteristiche di cui alla norma UNI EN 16194/2012, essi inoltre dovranno essere autonomi da ogni tipo di allaccio (idrico, fognario, elettrico).

Essi devono essere provvisti di adeguata pavimentazione e strutturati in modo da consentire un'adeguata pulizia ed un regolare reflusso di liquami nonché essere perfettamente delimitati ed evitare perdite di ogni genere e tipo.

L'impianto elettrico, se esistente, deve essere conforme alle normative vigenti.

All'interno del bagno deve essere disponibile un contenitore per la carta igienica e un serbatoio dotato di tavoletta o altra forma di appoggio che consenta la posizione seduta.

I bagni chimici ad uso disabili dovranno essere, inoltre, predisposti con pavimento a quota stradale e spazio di rotazione interno della carrozzella a 360°.

Art. 6– CONTROLLI E VIGILANZA IN CORSO DI ESECUZIONE

L'ufficio Ambiente si riserva la facoltà eseguire, in qualsiasi momento, controlli e verifiche, al fine di accertare che il servizio avvenga nel rispetto della normativa vigente nel settore ambientale, delle prescrizioni di questo capitolato e di accertare che sia svolto con diligenza e professionalità.

L'impresa che durante l'esecuzione del servizio dia motivo a più rilievi per inadempienze e negligenze nell'osservanza delle clausole contrattuali, può essere soggetta a diffida di adempiere (in caso di inadempienze) e/o a richiami (in caso di negligenze).

Le diffide e/o i richiami di cui al presente articolo sono disposti dal Responsabile del Servizio.

Art. 7– RESPONSABILITA'

La SAC è sollevata da qualsiasi responsabilità per danni arrecati da terzi ai bagni chimici.

L'appaltatore è responsabile della corretta esecuzione del servizio, nonché dei danni diretti e/o indiretti arrecati a cose e/o persone dall'errato espletamento dell'appalto e/o da circostanze e fatti conseguenti comunque al suo operato restando a suo completo ed esclusivo carico qualsiasi risarcimento. Egli si obbliga, pertanto, a manlevare la SAC, assumendo le legittimazioni passive di eventuali azioni giudiziarie. La SAC è altresì esonerato dal risarcimento di eventuali danni ambientali derivanti dall'esecuzione del servizio, danni che perciò restano risarcibili a carico dell'appaltatore.

Per quanto sopra, la SAC ed i suoi dipendenti sono sollevati da ogni qualsivoglia azione giudiziale e stragiudiziale da chiunque instaurata per il riconoscimento ed il risarcimento dei danni subiti.

L'appaltatore è soggetto all'osservanza di tutte le condizioni e disposizioni concernenti gli appalti pubblici di Lavori, Forniture e Servizi per tutto quanto non specificato nel presente capitolato.

L'Appaltatore ha inoltre l'obbligo di segnalare il nominativo e il recapito telefonico di un referente che gestisca i rapporti con il Settore Ambiente.

Art. 8 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

La SAC si riserva la facoltà di risolvere il contratto, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1456 c.c., ad esclusivo rischio e danno del concessionario, oltre all'applicazione delle clausole penali del precedente articolo e salvo in ogni caso il diritto al risarcimento di eventuali ulteriori danni, qualora

l'Aggiudicatario:

- interrompa il servizio per causa a se imputabile;
- ometta o ritardi di oltre 24 ore per più di due volte nel corso dell'appalto l'attivazione degli interventi di cui all'art. 4;

Nel caso di risoluzione del contratto per i casi previsti da questo articolo, l'affidatario è tenuto al risarcimento dei maggiori danni per l'interruzione del servizio e per tutte le altre circostanze che possono verificarsi.

Art. 9 - CONTROVERSIE

Tutte le controversie tra la Stazione Appaltante e l'Appaltatore, così durante l'esecuzione dell'appalto che al termine dello stesso, che non si siano potute definire in via amministrativa, quale che sia la loro natura, saranno devolute alla giurisdizione del Foro competente per territorio.

Art. 10 - DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non previsto e disciplinato da questo capitolato si farà riferimento alle norme del codice civile in materia contrattuale, alla legislazione vigente in materia di appalto dei servizi pubblici, alle norme contrattuali o regolamentari vigenti in materia.